



### Cynosure

Nuovo balzo al Nasdaq del titolo Cynosure, che produce strumentazione laser per impieghi medicali. Approdata venerdì scorso al mercato tecnologico di New York, dopo un collocamento avvenuto a 15 dollari per azione, Cynosure ha superato ieri di slancio i 19 dollari. Una volta tanto, su questa storia hi-tech batte bandiera italiana. Azionista di riferimento di Cynosure, con una quota del 38% dopo il collocamento, è infatti la **El.en** di Calenzano, provincia di Firenze, che opera nella ricerca e produzione di sistemi ottici. L'azienda americana era stata rilevata nella primavera del 2003, al prezzo di 17 milioni di dollari. Il beneficio finanziario per El.en, misurato dalla somma tra quanto incassato con il collocamento (avvenuto in parte con un aumento di capitale, in parte con la vendita di azioni) più il valore della partecipazione, sfiora i 90 milioni, con un incremento di oltre cinque volte. Molto importante è stato anche il beneficio borsistico per l'azienda fiorentina. Da gennaio il titolo ha guadagnato oltre l'80%, e la partecipazione Cynosure ha avuto un ruolo importante: venerdì scorso, il buon esito della quotazione al Nasdaq ha fatto salire El.en del 6,77 per cento, per una capitalizzazione di oltre 150 milioni. La società ha un azionariato nel quale è preponderante il ruolo del management, ma c'è anche una vecchia conoscenza: Alberto Pecci, uno dei nomi più noti dell'imprenditoria fiorentina, capofila di quegli azionisti toscani di Fondiaria che opposero una strenua ma inutile resistenza a Salvatore **Ligresti**.

